Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Martedì 1° Agosto — Numero 178

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 26; » » 14; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **305** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 1° del Regolamento Consolare, approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il Nostro decreto 27 gennaio 1887, n. 4305 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La sede del Nostro Consolato nella Repubblica del Salvador è trasferita da Santa Ana a San Salvador.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1899.

UMBERTO.

VISCONTI-VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero **307** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto in data 29 marzo 1883, n. 1288 (serie 3ª);

Visto il R. decreto del 26 gennaio 1899, n. 43;

Visto il R. decreto 22 luglio 1897, n. 341;

Riconosciuta la convenienza di bandire un ultimo esame per le promozioni ai posti di Vice Direttore o gradi equivalenti, con lo stipendio di L. 3000, prima di attuare le nuove norme di accessione a tale grado da stabilirsi col nuovo Regolamento organico in corso di compilazione, per non privare della facoltà della seconda prova di esame consentita dal decreto del 29 marzo sopracitato, coloro che tentarono infruttuosamente la prima, e per dare agio di sostenere l'esame a tutti i Vice Segretari che, non avendo prima d'ora raggiunto lo stipendio di L. 2500, non hanno potuto prendere parte agli esami precedenti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sarà consentito, per una sola volta, un esame d'idoneità e di merito, con le norme ed i programmi stabiliti dal R. decreto delli 22 luglio 1897 succitato, per la promozione ai posti di Segretario di 3ª classe, di Vice Direttore di 2ª classe, e di Ispettore di 5ª classe.

Tali esami avranno luogo entro l'anno corrente.

Art. 2.

Agli esami di cui all'articolo 1 potranno prendere parte tutti i Vice Segretari rimasti ancora in 1ª categoria e che non ebbero occasione di presentarsi a precedenti esami, nonchè tutti i Capi d' Ufficio postali e telegrafici, già appartenenti alla 1ª categoria, i quali, per non essersi presentati a precedenti esami o per non essere stati riconosciuti idonei, furono passati in 2ª categoria.

Art. 3.

Dal 1º del mese successivo a quello in cui sarà reso pubblico il risultato dell'esame, i Vice Segretari che non vi si saranno presentati o che non saranno stati riconosciuti idonei, passeranno nella 2ª categoria, ed i Capi d'Ufficio postali o telegrafici riconosciuti idonei faranno passaggio dalla 2ª alla 1ª categoria con perdita, dal giorno stesso, dell'aumento di stipendio (salvo quelli sessennali) ottenuto in conseguenza dell'avvenuta loro assegnazione alla 2ª categoria. I Vice Segretari che hanno infruttuosamente sostenuto il solo esame contemplato dal presente decreto, avranno diritto di ripeterlo a suo tempo quand'anche appartengano alla 2ª categoria, colle norme che saranno stabilite dal Regolamento.

Art. 4.

I Vice Segretari che dalla 1ª passeranno alla 2ª categoria, saranno in questa classificati colle norme stabilite dalla Commissione Ministeriale incaricata della formazione del ruolo unico.

I Capi d'Ufficio postali e telegrafici che per essere stati riconosciuti idonei passeranno dalla 2ª alla 1ª categoria, saranno classificati secondo la loro anzianità dopo i Vice Segretari di 1ª classe, che, dichiarati idonei in precedenti esami, non avessero ancora conseguita la promozione al grado superiore.

Art. 5.

L'eccedenza di posti, che potesse risultare in una categoria per effetto dei passaggi di cui agli articoli 3 e 4, sarà compensata lasciando vacanti temporaneamente altrettanti posti nella classe corrispondente dell'altra categoria.

Art. 6.

Sarà assegnato agli esami di merito, di cui all'articolo 1, un numero di posti uguale al quinto del numero dei Vice Segretari e dei Capi d'Ufficio che saranno riconosciuti idonei.

Art. 7.

Gli approvati all'esame di merito di entrambi i gruppi saranno descritti in un elenco unico in ragione della quantità dei punti ottenuti, fino alla concorrenza del numero dei posti loro assegnato dall'articolo 6 e classificati poi definitivamente coi Vice Segretari e Capi d'Ufficio riconosciuti idonei nell'ordine seguente:

prima, quattro per idoneità; poi, uno per merito, e così di seguito.

A parità di punti, la precedenza sarà determinata:

1º dalla conoscenza delle lingue inglese e tedesca;

2º dall'ordine di ruolo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1899.

UMBERTO.

A. Di San Giuliano.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 15 giugno 1899, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Scaletta Uzzone (Cuneo).*

Sire!

L'Amministrazione Comunale di Scaletta Uzzone, in provincia di Cuneo, procede in modo anormale, come fu anche constatato da una recente inchiesta. Il Consiglio Comunale è diviso in due partiti eguali ed i suoi atti non sempre risultano inspirati alla più stretta imparzialità.

I servizi pubblici sono abbandonati. L'archivio è in pieno disordine: non esiste alcun registro, alcuna matricola di ruoli. Trascurato è il servizio dello stato civile e l'istruzione elementare. Il cimitero è ridotto in pessime condizioni.

Il facente funzioni da Sindaco venne anche sospeso dalle sue funzioni per atti arbitrari compiuti, e l'intiera Giunta Municipale non gode più la fiducia della cittadinanza.

Aggiungasi che per le suesposte irregolarità si è manifestata una forte tensione di animi in ogni classe di cittadini, in modo da esservi pericolo per la tranquillità di quella popolazione.

A porre rimedio ad un tale stato di cose, unica misura si presenta lo scioglimento del Consiglio Comunale, ed a questo scopo m'onoro sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della

legge Comunale e Provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Scaletta Uzzone, in provincia di Cuneo, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. De Martino Eugenio è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 15 giugno 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizione *fatta nel personale dipendente*:

Con R. decreto dell'11 luglio 1899:

Caccese Cominciò, contabile nell'Amministrazione carceraria, ripristinato nel precedente suo grado di computista di 1ª classe nella medesima Amministrazione, a decorrere dal 1° luglio 1899.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO - DIVISIONE I - SEZIONE III.

Servizio della proprietà industriale

ELENCHI nn. 3, 4 e 5 degli Attestati di Privativa per Modelli e Disegni di fabbrica, rilasciati nei mesi di aprile, maggio e giugno 1899.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TITOLO del trovato
	ELENCO n. 3.		
656	Allgemeine Acetylene Gesellschaft Prometheus G. m. b. H., a Lipsia (Germania).	16 febbr. 1899	Lampe de table à acétylene sans aucune surproduction.
657	Detta	16 id. »	Lampe à acétylène pour wagons.
661	Ditta E. De Angeli & C., a Milano.	22 id. »	Tessuti di cotone stampati.
662	Detta	22 id. »	Tessuti di cotone stampati.
	ELENCO n. 4.		
666	Pfälzische Nähmaschinen und Fahrräder-Fabrik, a Kaiserslautern (Germania).	15 marzo 1899	Piede di macchine da cucire.
667	Fusi Napoleone, a Milano.	13 id. »	Aspino specialmente applicabile all'industria serica.
668	Cristiani-Mayall Amy V., a Milano.	30 id. »	Nuovo corredo per fotografia, detto: « Trousse d'amateur nouveau siècle ».
	ELENCO n. 5.		
660	Riboldi Davide, a Milano.	27 febbr. 1899	Spagnoletta *L'Economica*.
663	Welch Charles Kingston, a Coventry (Inghilterra).	23 id. »	Cerchio metallico per ruote.
664	Detto	23 id. »	Superficie corrugata per bande pneumatiche da ruote.
665	Detto	23 id. »	Superficie corrugata per bande pneumatiche da ruote.
669	Ditta F. Giannotti, a Milano.	13 aprile »	Carta da lutto con bordi zigrinati ad imitazione del crêpe.
671	Guelfi Gaetano, a S. Casciano (Pisa).	25 id. »	Biscotti *Arancio*.
673	Moneta Giuseppe, a Milano.	3 maggio »	Recipiente per uso domestico od altri usi in ferro smaltato con bordi e guarniture galvanizzati.
675	Ditta Stefano Johnson, a Milano.	12 id. »	Medaglia o targhetta o placchetta commemorativa raffigurante Alessandro Volta che presenta la sua pila a Bonaparte I Console.

Roma, addì 15 luglio 1899.

Il Direttore Capo della Divisione I
GRISOLIA.

MINISTERO DEL TESORO - SITUAZIONE al 30 giugno 1899

amministrati dalla Direzione Generale del Debito

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
	PARTE I. - Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico.		
	GRAN LIBRO.		
1	Consolidato 5 per %	—	401,401,585 53
2	Consolidato 3 per %	—	4,817,464 62
3	Consolidato 4,50 per % netto	—	56,188,605 55
4	Consolidato 4 per % netto	—	7,519,208 —
			469,926,863 70
	RENDITE DA TRASCRIVERE NEL GRAN LIBRO.		
5	Al Consolidato 5 per % - Legge 3 settembre 1868, n. 4580 (Debiti 5 %)	—	263,187 82
6	Id. 5 per % - Legge 29 giugno 1871, n. 339 (Debiti 5 %)	—	76,708 65
7	Id. 3 per % - Legge 3 settembre 1868, n. 4580 (Debiti 4 %)	—	74 76
			339,971 23
	RENDITA IN NOME DELLA SANTA SEDE.		
8	Rendita perpetua ed inalienabile creata con legge 13 maggio 1871, n. 214	—	3,225,000 —
	DEBITI INCLUSI SEPARATAMENTE NEL GRAN LIBRO.		
9	*Toscana* 5 per % - 10 febbraio 1861 (Ferrovia maremmana)	1959	2,082,375 —
10	*Modena* 3 » % - 3 ottobre 1825	—	13,963 37
11	*Parma* 5 » % - 15 e 16 giugno 1827	(9) 1899	13,671 84
12	*Roma* 5 » % - 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 (Prestiti cattolici)	1907	701,267 69
13	*Roma* 5 » % - 11 aprile 1866 (Blount)	(9) 1940	1,661,643 75
14	*Roma* 5 » % - Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico - Emissione 1870. 1ª categoria.	indeterminata	1,431,515 —
	Roma 5 » % - Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico - Emissione 1870. 2ª categoria.	1911	3,024,905 —
15	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni della ferrovia di Novara	1917	143,104 —
16	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni della ferrovia di Cuneo. 1ª emissione.	1916	130,060 —
17	*Regno d'Italia* 3 » % - Obbligazioni della ferrovia di Cuneo. 2ª emissione.	1948	199,980 —
18	*Regno d'Italia* 3 » % - Obbligazioni della ferrovia Vittorio Emanuele	1961	3,613,935 —
			13,016,420 65
	CONTABILITA' DIVERSE.		
19	Obbligazioni 3 per % della ferrovia Torino-Savona-Acqui	1964	227,715 —
20	Id. 5 » % della ferrovia Genova-Voltri	1906	26,2[illegible]7 50
21	Id. 6 » % dei Canali Cavour	1915	2,2[illegible]4,660 —
22	Id. 5 » % della ferrovia Udine-Pontebba	1970	1,162,800 —
23	Id. 5 » % per la 2ª serie dei lavori del Tevere (emissione 1883)	1934	187,150 —
24	Id. 5 » % » 2ª serie id. (» 1884)	1936	187,600 —
25	Id. 5 » % » 2ª serie id. (» 1885)	1936	187,600 —
26	Id. 5 » % per saldo della 7ª quota della 3ª serie dei lavori del Tevere e per le quote a tutto l'esercizio 1894-95 della 4ª serie	1944	529,425 —
27	Id. 5 » % per le opere edilizie di Roma (serie A)	1942	243,825 —
28	Id. 5 » % pei lavori di risanamento della città di Napoli (3ª serie)	1958	376,825 —
29	Id. 5 » % » id. id. (4ª serie)	1958	387,800 —
30	Id. 5 » % » id. id. (7ª serie)	1958	338,250 —
31	Id. 5 » % » id. id. (8ª serie)	1958	472,975 —
	Da riportarsi		6,542,912 50

(4° trimestre dell'esercizio 1898-99) dei Debiti Pubblici dello Stato

Pubblico e dalla Direzione Generale del Tesoro.

al 30 giugno 1898	Variazioni avvenute dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899				Consistenza dei debiti al 30 giugno 1899	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
8,028,031,710 60	(1) 26 87	(1) 537 40	(2) 548,417 71	(2) 10,968,354 20	400,853,194 69	8,017,063,893 80
160,582,154 —	—	—	(3) 4,437 —	(3) 147,900 —	4,813,027 62	160,434,254 —
1,248,635,678 89	(4) 1,106,541 39	(4) 24,589,808 67	(5) 8,265 —	(5) 183,666 67	57,236,881 94	1,273,041,820 89
187,980,200 —	(6) 105,624 —	(6) 2,640,600 —	—	—	7,624,832 —	190,620,800 —
9,625,229,743 49	1,212,192 26	27,230,946 07	561,119 71	11,299,920 87	(7) 470,577,936 25	9,641,160,768 69
5,263,756 40	—	—	—	—	263,187 82	5,263,756 40
1,534,173 —	—	—	(8) 26 87	(8) 537 40	76,681 78	1,533,635 60
1,869 —	—	—	—	—	74 76	1,869 —
6,799,798 40	—	—	26 87	537 40	339,944 36	6,799,261 —
64,500,000 —	—	—	—	—	3,225,000 —	64,500,000 —
41,647,500 —	—	—	(10) 5,325 —	(10) 106,500 —	2,077,050 —	41,541,000 —
465,445 70	—	—	—	—	13,963 37	465,445 70
273,436 80	—	—	(11) 620 25	(11) 12,405 —	13,051 59	261,031 80
14,025,353 80	—	—	(10) 152,726 47	(10) 3,054,529 40	548,541 22	10,970,824 40
33,232,875 —	—	—	(12) 11,868 75	(12) 237,375 —	1,649,775 —	32,995,500 —
28,630,300 —	—	—	(13) 2,920 —	(13) 58,400 —	1,428,595 —	28,571,900 —
60,498,100 —	—	—	(14) 218,220 —	(14) 4,364,400 —	2,806,685 —	56,133,700 —
2,862,080 —	—	—	(10) 4,288 —	(10) 85,760 —	138,816 —	2,776,320 —
2,601,200 —	—	—	(10) 4,340 —	(10) 86,800 —	125,720 —	2,514,400 —
6,666,000 —	—	—	(15) 1,740 —	(15) 58,000 —	198,240 —	6,608,000 —
120,464,500 —	—	—	(10) 24,495 —	(10) 816,500 —	3,589,440 —	119,648,000 —
311,366,791 30	—	—	426,543 47	8,880,669 40	12,589,877 18	302,486,121 90
7,590,500 —	—	—	(10) 1,110 —	(10) 37,000 —	226,605 —	7,553,500 —
525,750 —	—	—	(15) 2,537 50	(15) 50,750 —	23,750 —	475,000 —
36,911,000 —	—	—	(10) 76,170 —	(10) 1,269,500 —	2,138,490 —	35,641,500 —
23,256,000 —	—	—	(16) 3,125 —	(16) 62,500 —	1,159,675 —	23,193,500 —
3,743,000 —	—	—	(15) 1,850 —	(15) 37,000 —	185,300 —	3,706,000 —
3,752,000 —	—	—	(15) 1,600 —	(15) 32,000 —	186,000 —	3,720,000 —
3,752,000 —	—	—	(15) 1,600 —	(15) 32,000 —	186,000 —	3,720,000 —
10,588,500 —	—	—	(15) 2,975 —	(15) 59,500 —	526,450 —	10,529,000 —
4,876,500 —	—	—	(10) 1,500 —	(10) 30,000 —	242,325 —	4,846,500 —
7,536,500 —	—	—	(10) 1,000 —	(10) 20,000 —	375,825 —	7,516,500 —
7,756,000 —	—	—	(10) 1,050 —	(10) 21,000 —	386,750 —	7,735,000 —
6,765,000 —	—	—	(10) 925 —	(10) 18,500 —	337,325 —	6,746,500 —
9,459,500 —	—	—	(10) 1,325 —	(10) 26,500 —	471,650 —	9,433,000 —
126,512,250 —	—	—	96,767 50	1,696,250 —	6,446,145 —	124,816,000 —

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI		EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
		Riporto	. . . . . .	6,542,912 50
32	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane	3 per % delle ferrovie Livornesi (serie A)	1953	271,365 —
33		3 » % id. (serie B)	1953	92,640 —
34		3 » % id. (serie C)	1953	913,260 —
35		3 » % id. (serie D[I])	1953	1,304,670 —
36		3 » % id. (serie D[II])	1953	1,696,065 —
37		3 » % della ferrovia Lucca-Pistoia (emissione 1856) . . .	1954	156,151 80
38		3 » % id. (emissione 1858) . . .	1954	76,179 60
39		3 » % id. (emissione 1860) . . .	1954	180,671 40
40		5 » % della ferrovia centrale toscana (serie A)	1934	277,525 —
41		5 » % id. (serie B)	1934	815,775 —
42		5 » % della ferrovia Asciano-Grosseto (serie C)	1934	800,425 —
43		3 » % delle ferrovie romane (Obbligazioni comuni) . . .	1954	840,315 —
44	Titoli della Società della ferrovia del Monferrato	Azioni privilegiate della ferrovia Cavallermaggiore-Bra . .	1964	23,100 —
45		Obbligazioni 3 % della ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria	1956	317,085 —
46		Azioni comuni della ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara	1961	—
47	Obbligazioni 5 % delle strade ferrate del Tirreno (serie A)		1944	1,566,750 —
48	Id. id. (serie B)		1944	1,620,950 —
49	Id. id. (serie C)		1944	2,097,875 —
50	Id. id. (serie D)		1944	2,409,900 —
51	Capitali diversi infruttiferi		—	—
52	Assegni diversi modenesi		—	1,420 83
53	Debito perpetuo 5 per % a nome dei Comuni di Sicilia		—	999,664 96
54	Debito perpetuo 5 per % a nome dei Corpi morali di Sicilia		—	1,063,726 52
55	Rendita 3 per % assegnata ai creditori legali delle provincie napoletane		—	97,501 09
56	Id. id. ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015		—	595,674 20
57	Obbligazioni ferroviarie 3 per % — Rete Mediterranea (serie A)		1985	4,440,255 —
58	Id. id. id. id. (serie B)		1985	4,400,640 —
59	Id. id. id. id. (serie C)		1985	3,674,475 —
60	Id. id. id. id. (serie D)		1985	1,238,610 —
61	Id. id. id. id. (serie E)		1985	2,789,505 —
62	Obbligazioni ferroviarie 3 per % — Rete Adriatica (serie A)		1985	4,438,515 —
63	Id. id. id. id. (serie B)		1985	2,620,155 —
64	Id. id. id. id. (serie C)		1985	2,947,995 —
65	Id. id. id. id. (serie D)		1985	1,009,185 —
66	Id. id. id. id. (serie E)		1985	2,845,800 —
67	Obbligazioni ferroviarie 3 per % — Rete Sicula (serie A)		1985	1,004,715 —
68	Id. id. id. id. (serie B)		1985	1,150,530 —
69	Id. id. id. id. (serie C)		1985	895,740 —
70	Id. id. id. id. (serie D)		1985	293,925 —
71	Id. id. id. id. (serie E)		1985	142,335 —
				58,653,982 90

Riassunto dei Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico.

Gran Libro	469,926,863 70
Rendite da trascrivere nel Gran Libro	339,971 23
Rendita in nome della Santa Sede	3,225,000 —
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro	13,016,420 65
Contabilità diverse	58,653,982 90
TOTALE	545,162,238 48

Dalla Direzione Generale del Debito Pubblico
Roma, lì 14 luglio 1899.

Il Direttore Capo della Ragioneria
G. BENAGLIA.

al 30 giugno 1898	Variazioni avvenute dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899				Consistenza dei debiti al 30 giugno 1899	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
126,512,250 —	—	—	96,767 50	1,696,250 —	6,446,145 —	124,816,000 —
9,045,500 —	—	—	(15) 1,920 —	(15) 64,000 —	269,445 —	8,981,500 —
3,088,000 —	—	—	(15) 660 —	(15) 22,000 —	91,980 —	3,066,000 —
30,442,000 —	—	—	(15) 6,465 —	(15) 215,500 —	906,795 —	30,226,500 —
43,489,000 —	—	—	(15) 9,240 —	(15) 308,000 —	1,295,430 —	43,181,000 —
56,535,500 —	—	—	(15) 12,015 —	(15) 400,500 —	1,684,050 —	56,135,000 —
5,205,060 —	—	—	(15) 1,071 —	(15) 35,700 —	155,080 80	5,169,360 —
2,539,320 —	—	—	(15) 516 60	(15) 17,220 —	75,663 —	2,522,100 —
6,022,380 —	—	—	(15) 1,234 80	(15) 41,160 —	179,436 60	5,981,220 —
5,550,500 —	—	—	(15) 725 —	(15) 14,500 —	276,900 —	5,536,000 —
16,315,500 —	—	—	(15) 2,125 —	(15) 42,500 —	813,650 —	16,273,000 —
16,008,500 —	—	—	(10) 2,050 —	(10) 41,000 —	798,375 —	15,967,500 —
28,010,500 —	—	—	(10) 5,010 —	(10) 167,000 —	835,305 —	27,843,500 —
1,155,000 —	—	—	(15) 350 —	(15) 17,500 —	22,750 —	1,137,500 —
10,569,500 —	—	—	(15) 2,085 —	(15) 69,500 —	315,000 —	10,500,000 —
10,860,000 —	—	—	—	(17) 164,500 —	—	10,695,500 —
31,335,000 —	—	—	—	—	1,566,750 —	31,335,000 —
32,419,000 —	—	—	—	—	1,620,950 —	32,419,000 —
41,957,500 —	—	—	—	—	2,097,875 —	41,957,500 —
48,198,000 —	—	—	—	—	2,409,900 —	48,198,000 —
133,887 72	—	—	—	—	—	133,887 72
47,360 93	—	—	—	—	1,420 83	47,360 93
19,993,299 20	(18) 184 95	(18) 3,699 —	(19) 3,229 23	(19) 64,584 60	996,620 68	19,932,413 60
21,274,530 40	—	—	(20) 110 03	(20) 2,200 60	1,063,616 49	21,272,329 80
3,250,036 32	(18) 33 40	(18) 1,113 33	(21) 810 91	(21) 27,030 32	96,723 58	3,224,119 33
19,855,806 67	—	—	(22) 42 76	(22) 1,425 33	595,631 44	19,854,381 34
148,008,500 —	—	—	(10) 11,625 —	(10) 387,500 —	4,428,630 —	147,621,000 —
146,688,000 —	—	—	(10) 11,250 —	(10) 375,000 —	4,389,390 —	146,313,000 —
122,482,500 —	(23) 75 —	(23) 2,500 —	(10) 9,675 —	(10) 322,500 —	3,664,875 —	122,162,500 —
41,287,000 —	—	—	(24) 3,075 —	(24) 102,500 —	1,235,535 —	41,184,500 —
92,983,500 —	—	—	(10) 6,600 —	(10) 220,000 —	2,782,905 —	92,763,500 —
147,950,500 —	—	—	(10) 11,655 —	(10) 388,500 —	4,426,860 —	147,562,000 —
87,338,500 —	—	—	(10) 6,375 —	(10) 212,500 —	2,613,780 —	87,126,000 —
98,266,500 —	—	—	(10) 6,105 —	(10) 203,500 —	2,941,890 —	98,063,000 —
33,639,500 —	—	—	(15) 3,000 —	(15) 100,000 —	1,006,185 —	33,539,500 —
94,860,000 —	—	—	(10) 6,825 —	(10) 227,500 —	2,838,975 —	94,632,500 —
33,490,500 —	—	—	(10) 2,925 —	(10) 97,500 —	1,001,790 —	33,393,000 —
38,351,000 —	—	—	(10) 2,100 —	(10) 70,000 —	1,148,430 —	38,281,000 —
29,858,000 —	—	—	(10) 2,550 —	(10) 85,000 —	893,190 —	29,773,000 —
9,797,500 —	—	—	(15) 1,500 —	(15) 50,000 —	292,425 —	9,747,500 —
4,744,500 —	—	—	(15) 1,500 —	(15) 50,000 —	140,835 —	4,694,500 —
1,719,558,931 24	293 35	7,312 33	233,187 83	6,304,070 85	58,421,088 42	1,713,262,172 72
9,625,229,743 49	1,212,192 26	27,230,946 07	561,119 71	11,299,920 87	470,577,936 25	9,641,160,768 69
6,799,798 40	—	—	26 87	537 40	339,944 36	6,799,261 —
64,500,000 —	—	—	—	—	3,225,000 —	64,500,000 —
311,366,791 30	—	—	426,543 47	8,880,669 40	12,589,877 18	302,486,121 90
1,719,558,931 24	293 35	7,312 33	233,187 83	6,304,070 85	58,421,088 42	1,713,262,172 72
11,727,455,264 43	1,212,485 61	27,238,258 40	1,220,877 88	26,485,198 52	545,153,846 21	11,728,208,324 31

Il Direttore Generale del Debito Pubblico
V. MANCIOLI.

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
	PARTE II. - Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro.		
	DEBITI REDIMIBILI.		
1	Prestito inglese 3 per °/₀ (legge 8 marzo 1855)	1902	240,413 01
2	Buoni dei danneggiati dalle truppe borboniche di Sicilia	1984	246,440 —
3	Annualità dovuta alla Società delle ferrovie del Sud dell'Austria per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	1968	26,884,893 —
4	Buoni del Tesoro a lunga scadenza	1904	7,582,051 75
5	Certificati nominativi definitivi trentennali di credito con interesse 5 °/₀ netto per costruzioni di ferrovie (art. 4, leggi 24 luglio 1887, n. 4785 e 20 luglio 1888, n. 5550)	1928	1,408,724 23
	TOTALE DEI DEBITI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE DEL TESORO		36,362,521 99

Dalla Direzione Generale del Tesoro - Roma, li 15 luglio 1899.

RIASSUNTO

	Consistenza dei debiti in rendita
PARTE I. — *Totale dei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico*	545,162,238 48
PARTE II. — *Totale dei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro*	36,362,521 99
TOTALE GENERALE	581,524,760 47

al 30 giugno 1898	Variazioni avvenute dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899				Consistenza dei debiti al 30 giugno 1899	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
8,013,767 04	—	—	(25) 53,183 51	(25) 1,772,783 89	187,229 50	6,240,983 15
4,928,800 —	—	—	(26) 175 —	(26) 3,500 —	(27) 246,265 —	(27) 4,925,300 —
983,217,446 17	—	—	(25) 164,435 —	(25) 6,357,535 62	26,720,458 —	976,859,910 55
147,592,000 —	—	—	(28) 305,702 11	(28) 6,243,000 —	7,276,349 64	141,349,000 —
28,174,484 57	(29) 1,152,291 57	(29) 23,045,831 54	(30) 23,966 86	(30) 479,337 31	2,537,048 94	50,740,978 80
1,171,926,497 78	1,152,291 57	23,045,831 54	547,462 48	14,856,156 82	36,967,351 08	1,180,116,172 50

Il Direttore Generale del Tesoro
ZINCONE.

GENERALE

al 30 giugno 1898	Variazioni avvenute dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899				Consistenza dei debiti al 30 giugno 1899	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
11,727,455,264 43	1,212,485 61	27,238,258 40	1,220,877 88	26,485,198 52	545,153,846 21	11,728,208,324 31
1,171,926,497 78	1,152,291 57	23,045,831 54	547,462 48	14,856,156 82	36,967,351 08	1,180,116,172 50
12,899,381,762 21	2,364,777 18	50,284,089 94	1,768,340 36	41,341,355 34	582,121,197 29	12,908,324,496 81
Aumento	(31) Rendita L. 596,436 82		(31) Capitale L. 8,942,734 60			

Riepilogo del movimento nei Debiti pubblici

SITUAZIONE al 1° luglio 1898 .

Variazioni in **aumento** avvenute nel 3° trimestre 1898 (1° trimestre dell'esercizio 1898-99) . . .

Variazioni in **diminuzione** avvenute come sopra . . . .

SITUAZIONE al 30 settembre 1898 .

Variazioni in **aumento** avvenute nel 4° trimestre 1898 (2° trimestre dell'esercizio 1898-99) . .

Variazioni in **diminuzione** avvenute come sopra . . . .

SITUAZIONE al 31 dicembre 1898 .

Variazioni in **aumento** avvenute nel 1° trimestre 1899 (3° trimestre dell'esercizio 1898-99) . . .

Variazioni in **diminuzione** avvenute come sopra . . . .

SITUAZIONE al 31 marzo 1899 . .

Variazioni in **aumento** avvenute nel 2° trimestre 1899 (4° trimestre dell'esercizio 1898-99) . . .

Variazioni in **diminuzione** avvenute come sopra . . . . .

SITUAZIONE al 30 giugno 1899 . .

Differenze tra la situazione al 30 giugno 1899 e quella al 1° luglio 1898 . . .

(Seguono le annotazioni)

dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899.

Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito pubblico		Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro		TOTALE	
Rendita	Capitale	Rendita	Capitale	Rendita	Capitale
545,162,238 48	11,727,455,264 43	36,362,521 99	1,171,926,497 78	581,524,760 47	12,899,381,762 21
872,652 79	19,487,346 73	—	—	872,652 79	19,487,346 73
546,031,891 27	11,746,942,611 16	36,362,521 99	1,171,926,497 78	582,397,413 26	12,918,869,108 94
554,657 64	11,431,116 13	327,089 73	6,671,083 59	881,747 37	18,102,199 72
545,480,233 63	11,735,511,495 03	36,035,432 26	1,165,255,414 19	581,515,665 89	12,900,766,909 22
122,534 95	2,808,087 78	998,100 90	19,962,017 92	1,120,635 85	22,770,105 70
545,602,768 58	11,738,319,582 81	37,033,533 16	1,185,217,432 11	582,636,301 74	12,923,537,014 92
286,552 33	5,974,386 60	192,690 85	4,054,362 46	479,243 18	10,028,749 06
545,316,216 25	11,732,345,196 21	36,840,842 31	1,181,163,069 65	582,157,058 56	12,913,508,265 86
112,848 90	2,565,746 66	73,769 52	1,475,390 47	186,618 42	4,041,137 13
545,429,065 15	11,732,910,942 87	36,914,611 83	1,182,638,460 12	582,343,676 98	12,917,549,402 99
156,888 10	3,200,928 40	892 19	17,843 81	157,780 29	3,218,772 21
545,272,177 05	11,731,710,014 47	36,913,719 64	1,182,620,616 31	582,185,896 69	12,914,330,630 78
104,448 97	2,377,077 23	80,421 15	1,608,423 15	184,870 12	3,985,500 38
545,376,626 02	11,734,087,091 70	36,994,140 79	1,184,229,039 46	582,370,766 81	12,918,316,131 16
222,779 81	5,878,767 39	26,789 71	4,112,866 96	249,569 52	9,991,634 35
545,153,846 21	11,728,208,324 31	36,967,351 08	1,180,116,172 50	582,121,197 29	12,908,324,496 81
− 8,392 27	+ 753,059 88	+ 604,829 09	+ 8,189,674 72	+ 596,436 82	+ 8,942,734 60

Annotazioni

pei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito pubblico.

1) Rendita e capitale nominale di una partita del consolidato romano trascritta nel Gran Libro del consolidato 5 % durante il *1° trimestre* dell'esercizio.

2) La diminuzione è dovuta ai seguenti fatti:

Variazioni del *1°, 2° e 3° trimestre* dell'esercizio:

(*a*) Rendita e capitale nominale annullati per conversione in rendita consolidata 4,50 % netto a favore delle Opere pubbliche di beneficenza, soggette alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339	Rend. L.		201,572 39	Cap. nom. L.		4,031,447 80
(*b*) Come sopra, per conversione in consolidato 4,50 % netto, giusta l'art. 1, allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895, n. 486	Id.	»	121,355 —	Id.	»	2,427,100 —
(*c*) Come sopra, per conversione in consolidato 4 % netto, giusta l'art. 8, allegato *L*, alla legge 22 luglio 1894, n. 339	Id.	»	106,650 —	Id.	»	2,133,000 —
(*d*) Come sopra in corrispondenza all'importare della rendita delle Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico - 2ª Categoria - comprese nella tabella *A* annessa all'allegato *M* della legge 22 luglio 1894, n. 339, convertite in rendita consolidata 4.50 % netto (Legge 2 luglio 1896, n. 253, e R. D. 27 novembre 1898, n. 475)	Id.	»	335 —	Id.	»	6,700 —
(*e*) Come sopra, per prescrizione trentennale	Id.	»	60 —	Id.	»	1,200 —
	Rend. L.		429,972 39	Cap. nom. L.		8,599,447 80

Variazioni del *4° trimestre* dell'esercizio:

a) Rendita e capitale nominale annullati per conversione in rendita consolidata 4,50 % netto, a favore delle Opere pubbliche di beneficenza, giusta l'art. 2, comma 4° della legge 22 luglio 1894, n. 339	Rend. L.		60,350 32	Cap. nom. L.		1,207,006 40			
b) Come sopra, per conversione in consolidato 4,50 % netto, giusta l'articolo 1, allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486	Id.	»	32,690 —	Id.	»	653,800 —			
c) Come sopra, per conversione in consolidato 4 % netto, giusta l'articolo 8, allegato *L*, alla legge 22 luglio 1894, n. 339	Id.	»	25,380 —	Id.	»	507,600 —			
d) Come sopra, per prescrizione trentennale	Id.	»	25 —	Id.	»	500 —			
	Rend. L.		118,445 32	Cap. nom. L.		2,368,906 40	Rend. L. 118,445 32	Cap. nom. L.	2,368,906 40
						Insieme	Rend. L. 548,417 71	Cap. nom. L.	10,968,354 20

3) La diminuzione è dovuta ai seguenti fatti:

Variazioni del *1° e 2° trimestre* dell'esercizio:

a) Rendita e capitale nominale annullati nel *1° trimestre* dell'esercizio per conversione in rendita consolidata 4,50 % netto a favore delle Opere pubbliche di beneficenza soggette alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339 . . . Rend. L. 507 — Cap. nom. L. 16,900 —

Variazioni del *4° trimestre* dell'esercizio:

a) Rendita e capitale nominale annullati per conversione in rendita consolidata 4,50 % netto, a favore delle Opere pubbliche di beneficenza, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339	Rend. L.		9 —	Cap. nom. L.		300 —					
b) Come sopra, per conversione in consolidato 4,50 % netto, giusta l'articolo 1, allegato *L*, alla elgge 8 agosto 1895, n. 486	Id.	»	3,921 —	Id.	»	130,700 —					
	Rend. L.		3.930 —	Cap. nom. L.		131.000 —	Id.	» 3.930 —	Id.	»	131,000 —
						Insieme	Rend. L.	4,437 —	Cap. nom. L.		147,900 —

4) L'aumento è dovuto ai seguenti fatti:

Variazioni del *1°, 2° e 3° trimestre* dell'esercizio:

(*a*) Rendita e capitale nominale inscritti per conversione delle rendite 5 e 3 % possedute dalle Opere pubbliche di beneficenza soggette alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339	Rend. L.	175,404 91	Cap. nom.	L.	3,897,886 89
(*b*) Come sopra, per conversione di rendita consolidata 5 %, giusta l'art. 1, allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895, n. 486	Id. »	97,084 —	Id.	»	2,157,422 22
(*c*) Come sopra, per conversione di debiti redimibili e perpetui e buoni del Tesoro a lunga scadenza, giusta le leggi, allegato *L*, approvate rispettivamente cogli articoli 12 e 17 delle leggi 22 luglio 1894, n. 339 e 8 agosto 1895, n. 486	Id. »	3,992 46	Id.	»	88,721 33
(*d*) Come sopra, per rimborso di buoni del tesoro a lunga scadenza, giusta l'art. 6, allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895, n. 486, ed il R. decreto 19 giugno 1898, n. 275	Id. »	260,100 —	Id.	»	5,780,000 —
(*e*) Come sopra, per effetto del R. decreto 3 agosto 1898, n. 362, in base agli articoli 1 e 2 della legge 26 marzo 1896, n. 76, per le spese straordinarie occorse ed occorrenti per la guerra nella Colonia Eritrea; art. 4 della legge 2 luglio 1896, n. 256, e art. 7 della legge 3 luglio 1898, n. 266 . .	Id. »	486,000 —	Id.	»	10,800,000 —
	Rend. L.	1,022,581 37	Cap. nom.	L.	22,724,030 44

Variazioni del *4° trimestre* dell'esercizio:

a) rendita e capitale nominale inscritti per conversione delle rendite possedute dalle Opere pubbliche di beneficenza giusta l'art. 2, comma 4, della legge 22 luglio 1894, n. 339	Rend. L.	52,391 89	Cap. nom.	L.	1,164,264 22
b) Come sopra, per conversione di rendita consolidata 5 % e 3 %, giusta l'articolo 1, allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486	Id. »	29,288 80	Id.	»	650,862 23
c) Come sopra, per conversione di rendita di debiti redimibili e speciali giusta le leggi, allegato *L*, approvate rispettivamente con gli articoli 12 e 17 delle leggi 22 luglio 1894, n. 339 e 8 agosto 1895, n. 486	Id. »	2,279 33	Id.	»	50,651 78
	Rend. L.	83,960 02	Cap. nom.	L.	1,865,778 23

	Rend. L.	83,960 02	Cap. nom. L.	1,865,778 23
Insieme	Rend. L.	1,106,541 39	Cap. nom. L.	24,589,808 67

5) Rendita e capitale nominale annullati in forza del R. decreto 12 marzo 1899, n. 91.

6) Rendita e capitale nominale inscritti nel *1°, 2° e 3° trimestre* dell'esercizio, in sostituzione di rendita consolidata 5 %, giusta l'art. 8, allegato *L*, della legge 22 luglio 1894, n. 339 . Rendita L. 85,320 — Capitale nom. L. 2,133,000 —

Come sopra durante il *4° trimestre* dell'esercizio . . Id. » 20,304 — Id. » 507,600 —

Insieme - Rendita L. 105,624 — Capitale nom. L. 2,640,600 —

7) Le rendite dei consolidati sono ripartite nelle seguenti categorie d'iscrizioni:

	Quantità delle iscrizioni				Ammontare della rendita			
	5 per %	3 per %	4,50 p. % netto	4 per % netto	5 per %	3 per %	4,50 per % netto	4 per % netto
Rendite nominative	426,575	15,707	33,666	2,302	174,008,485 —	3,016,659 —	51,148,104 —	2,267,760
Id. al portatore	1,774,787	21,086	44,524	46,272	224,636,160 —	1,790,490 —	6,077,025 —	5,301,844
Id. miste	9,083	25	172	276	2,161,995 —	4,701 —	37,779 —	52,228
Assegni provvisori nominativi .	23,572	898	15,898	—	44,623 71	1,073 70	23,916 56	—
Id. id. al portatore.	1,528	89	36	—	1,939 98	103 92	57 38	—
	2,235,545	37,805	94,296	48,850	400,853,194 69	4,813,027 62	57,286,881 94	7,624,832
	2,416,496				470,577,936 25			

8) Rendita e capitale nominale di una partita del consolidato romano trascritta per unificazione sul Gran Libro del consolidato 5 % durante il *1° trimestre* dell'esercizio.

9) Pei debiti che si ammortizzano al valore del corso non è che approssimativa l'indicata epoca della loro estinzione.

10) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari, sotto deduzione di quelle precedentemente convertite in rendita consolidata.

11) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni ammortizzate per acquisto al valore del corso, compreso la rendita di L. 600, pari al capitale nominale di L. 12,000, annullata per conversione in rendita consolidata 4,50 % netto durante il *4° trimestre* dell'esercizio.

12) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni ammortizzate per acquisto al valore del corso.

13) Ammortamento delle obbligazioni ricevute in pagamento del prezzo di beni, nei mesi da aprile 1898 a tutto marzo 1899.

14) Ammortamento di obbligazioni estratte, a forma della relativa tabella, sotto deduzione di quelle ricevute precedentemente in conto prezzo di beni e di quelle già convertite in rendita consolidata 4,50 % netto, risultate comprese fra le estratte Rendita L. 217,890 — Capitale nom. L. 4,357,800 —

Obbligazioni ricevute in pagamento del prezzo di beni, nei mesi di aprile, maggio e giugno 1898 . . . . Id. » 330 — Id. » 6,600 —

Insieme - Rendita L. 218,220 — Capitale nom. L. 4,364,400 —

15) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari a forma della relativa tabella d'ammortamento.

16) Rendita a capitale nominale delle obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari, sotto deduzione di quelle precedentemente convertite in rendita consolidata . . . . . . Rendita L. 1,750 — Capitale nom. L. 35,000 —

Rendita e capitale nominale delle obbligazioni annullate per conversione in rendita consolidata 4,50 % netto, durante il *4° trimestre* dell'esercizio . . . . Id. » 1,375 — Id. » 27,500 —

Insieme Rend. L. 3,125 — Capitale nom. L. 62.500 —

17) Capitale nominale delle 329 azioni comuni da rimborsarsi alla pari a forma della relativa tabella di ammortamento.

18) Rendita e capitale nominale di una partita assunta in aumento alla consistenza del debito in seguito a comprovato diritto.

19) Rendita e capitale nominale delle iscrizioni convertite in rendita consolidata 4,50 % netto durante il *1°, 2° e 3° trimestre* dell'esercizio, giusta l'art. 7 dell'allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486 . . . . Rendita L. 2,879 85 Capitale nom. L. 57,597 —

Come sopra, nel *4° trimestre* dell'esercizio . . . Id. » 311 40 Id. » 6,228 —

Rendita e capitale nominale di una partita annullata in seguito a transazione . . . . Id. » 37 98 Id. » 759 60

Insieme - Rendita L. 3,229 23 Capitale nom. L. 64,584 60

20) Rendita e capitale nominale delle iscrizioni convertite in rendita consolidata 4,50 % netto durante il 2° *trimestre* dell'esercizio, giusta l'art. 7 dell'allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486.

21) Rendita e capitale nominale delle iscrizioni convertite in rendita consolidata 4,50 per cento netto durante il *1° e 3° trimestre* dell'esercizio . . . . Rendita L. 810 68 Capitale nom. L. 27,022 66

Come sopra, eliminati dalla consistenza del debito durante il *3° e 4° trimestre* in seguito ad appuramento di partite . . Id. » — 23 Id. » 7 66

Insieme - Rendita L. 810 91 Capitale nom. L. 27,030 32

22) Rendita e capitale nominale dei titoli annullati per conversione in rendita consolidata 4,50 % netto, durante il *4° trimestre* dell'esercizio

23) Rettifica compensativa che si apporta ai risultati di precedenti conversioni in rendita consolidata 4,50 % netto.

24) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari a forma della relativa tabella d'ammortamento . . . . Rend. L. 3,000 — Cap. nom. L. 100,000 —

Come sopra di un'obbligazione quintupla che si porta in diminuzione per rettifica compensativa ai risultati di precedenti conversioni in rendita consolidata . . . . Id. » 75 — Id. » 2,500 —

Rend. L. 3,075 — Cap nom. L. 102,500 —

Annotazioni

pei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro.

25) Diminuzione corrispondente alle due quote semestrali ammortizzate nell'esercizio.

26) Ammontare dei buoni sorteggiati per rimborso nel *1° trimestre* dell'esercizio.

27) Sono compresi n. 4760 buoni per complessive L. 2,174,200 di capitale e L. 108,710 d'interessi, perchè, sebbene convertit in rendita consolidata, sono pur sempre sussistenti agli effetti dell'ammortamento giusta l'articolo 101 della legge 17 luglio 1890, n. 6972.

28) Diminuzione derivante da estinzione avvenuta a norma dell'art. 6 dell'allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486, nei *due primi trimestri* dell'esercizio.

29) Aumento corrispondente ai Certificati emessi come appresso durante l'esercizio:

N. 64 nel *2° trimestre* con decorrenza dell'annualità trentennaria dal 1° luglio 1896 e 1898. . . . . . . Rendita L. 998,100 90 Capitale nom. L. 19,962,017 92

» 13 nel 3° *trimestre* con decorrenza dell'annualità trentennaria dal 1° gennaio 1899 . . . . Id. » 73,769 52 Id. » 1,475,390 47

» 3 nel *4° trimestre* con decorrenza dell'annualità trentennaria dal 1° luglio 1898 . . . . Id. » 80,421 15 Id. » 1,608,423 15

Insieme Rendita L. 1,152,291 57 Capitale nom. L. 23,045,831 54

30) Diminuzione corrispondente alla quota annuale d'ammortamento, compresa nell'annualità di scadenza 1° luglio 1898 per . . . . Rendita L. 23,074,67 Capitale nom. L. 461,493 50

di scadenza 1° gennaio 1899 per . . . . Id. » 892 19 Id. » 17,843 81

Insieme Rendita L. 23,966 86 Capitale nom. L. 479,337 31

Annotazioni
al Riassunto Generale.

31) Per effetto delle conversioni eseguite in rendita consolidata 4,50 °/₀ netto, delle sostituzioni di rendita 5 °/₀ con altra del consolidato 4 °/₀ netto, dell'ammortamento graduale dei debiti redimibili, del rimborso anticipato di buoni del Tesoro a lunga scadenza e dell'eseguito annullamento di rendita consolidata 4,50 °/₀ netto, sarebbesi ottenuta, pur tenuto conto dello aumento portato alla consistenza di taluni debiti perpetui in conseguenza di partite nuovamente inscritte in seguito a comprovato diritto:

			nella Rendita	nel Capitale
la diminuzione di			L. 1,041,854 75	L. 24,903,096 94
Essendo però: 1° stata inscritta giusta il Regio decreto 3 agosto 1898, n. 392, a' sensi della legge 3 luglio 1898, n. 266, la nuova rendita consolidata 4,50 °/₀ netto di . . .	L. 486,000 —	L. 10,800,000 —		
2° stati emessi nuovi Certificati definitivi trentennali di credito per costruzione di strade ferrate in seguito ad appalti a licitazione privata stipulati prima della legge 30 marzo 1890, n. 6751, per	» 1,152,291 57	» 23,045,831 54		
e così accresciuto il debito per complessive. . . .			L. 1,638,291 57	L. 33,845,831 54
ne risulta la differenza in aumento di .			L. 596,436 82	L. 8,942,734 60

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 mista N. 002008 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100, al nome di Gogliucci Telesforo di Carlo, domiciliato a Marzano Appio (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Gugliucci* Telesforo di Carlo, ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 luglio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso.

Si notifica che nel giorno di mercoledì 16 agosto corrente, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla quarantaduesima annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni per la Ferrovia di Novara, del capitale nominale di L. 320 ciascuna al 5 °/₀, il di cui servizio venne assunto dal Governo in forza dell'articolo 12 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata colla legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le Obbligazioni da estrarsi sono in numero di 335 sul totale delle 10214 ancora vigenti agli effetti della detta estrazione.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 1° agosto 1899.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
LUBRANO.

Avviso.

Si notifica che nel giorno di venerdì 18 agosto corrente, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla trentaduesima annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni della Società Vittorio Emanuele, già concessionaria delle Ferrovie Calabro-Sicule, di L. 500 ciascuna di capitale nominale al 3 °/₀, il cui servizio venne assunto dal Governo per effetto dell'articolo 7 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le Obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella di ammortamento annessa al R. decreto 27 ottobre 1868, n. 4658, sono in numero di 2405, sul totale delle 435949 ancora vigenti agli effetti della detta estrazione.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 1° agosto 1899.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
LUBRANO.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 1° agosto, a lire 107,50.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

31 luglio 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	99,40 5/8	97,40 5/8
	4 1/2 % *netto*	111,70 3/4	110,58 1/4
	4 % *netto*	99 32	97.32
	3 % *lordo*	63,22 1/2	62,02 1/2

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per due nuovi lavori d'incisione

Il Ministro dispone:

Art. 1.

Sono aperti due concorsi per far incidere a bulino ed alla maniera classica, per conto della Regia Calcografia di Roma, due tavole riproducenti gli Angeli del Melozzo da Forlì, affreschi esistenti nella Sacrestia della Basilica di S. Pietro in Vaticano. E cioè un concorso per la tavola rappresentante:

« L'Angelo quasi di prospetto con la testa rivolta in alto e che suona il violino »;

ed un concorso per la tavola rappresentante:

« L'Angelo tutto di profilo che guarda in basso e che con la mano tocca le corde del liuto ».

Art. 2.

Possono prender parte a questi due concorsi tutti gli incisori italiani residenti in Italia, purchè non abbiano a mano altro lavoro artistico per conto della Regia Calcografia; ogni incisore può prendere parte soltanto ad uno dei predetti due concorsi.

Art. 3.

I concorsi sono per titoli, così che ciascun concorrente dovrà far pervenire alla Direzione della Regia Calcografia in Roma la domanda d'ammissione al concorso a cui intende prender parte, in carta da bollo da lire una, non più tardi del giorno 31 agosto 1899, alle ore 12, ed insieme alla domanda quelle opere d'incisione e in disegno da lui eseguite ed autenticate, che meglio possano dimostrare il di lui valore artistico.

Art. 4.

La Commissione artistica della Regia Calcografia prenderà in esame i predetti saggi d'incisione e in disegno, trasmessi come titoli da ciascun concorrente, e giudicherà se e quali fra i concorrenti siano meritevoli di avere l'incarico di eseguire l'incisione di una di dette tavole, ossia di quella tavola alla quale ciascun concorrente avrà concorso.

Art. 5.

Il vincitore del concorso, innanzi d'incominciare l'incisione, dovrà egli stesso eseguire, d'appresso l'originale, il disegno che dovrà riportare l'approvazione della Commissione artistica della Regia Calcografia.

Art. 6.

Tutto il lavoro, tanto del disegno che della incisione, dovrà misurare metri 0.27 di larghezza × 0.33 d'altezza e dovrà riportare tutta l'intonazione dell'originale.

Art. 7.

Il disegno dovrà essere eseguito entro due mesi e l'incisione entro un anno e mezzo a decorrere dalla approvazione, da parte del Ministero della Istruzione Pubblica, del contratto da stipularsi pel relativo lavoro.

Art. 8.

Per ciascuna delle predette due tavole, il prezzo del disegno e della incisione è fissato complessivamente in lire duemilacinquecento (L. 2500).

Art. 9.

I saggi d'incisione e di disegno presentati come titoli da ciascun concorrente verranno esposti al pubblico in una sala della Regia Calcografia, tre giorni innanzi del giudizio del concorso, e tre giorni dopo l'approvazione, da parte del Ministero, del risultato del concorso.

NB. — Le condizioni dei contratti da stipularsi per questi lavori d'incisione sono visibili presso la Segreteria della Regia Calcografia in Roma, dalla quale potranno essere anche comunicate a chi ne farà domanda.

Roma, il 24 luglio 1899.

Il Ministro
G. BACCELLI.

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

AVVISO DI CONCORSO a tre posti di studio della « Fondazione Corsi »

(Regolamento approvato con R. decreto 7 luglio 1881 n. 396, Serie 3ª, per la collazione dei posti di studio della *Fondazione Corsi*, e Regolamento speciale della Facoltà di Giurisprudenza, in data 7 ed 11 marzo 1882, e deliberazione della Facoltà stessa del 15 luglio 1899 relativi al conferimento dei detti posti).

È aperto il concorso, fra i Laureati, nella Facoltà di Giurisprudenza, a tre posti di studio della *Fondazione Corsi*, con le norme seguenti:

Art. 1.

Possono concorrere coloro che documenteranno di avere conseguita la Laurea in Giurisprudenza, in questa Università, negli anni scolastici 1897-98, 1898-99, dopo avervi frequentati lodevolmente i corsi per due anni almeno.

Art. 2.

Le istaze per ammissione al concorso (in carta bollata da centesimi 50) dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al Preside della Facoltà, entro 40 giorni dalla data del presente avviso.

Art. 3.

Il concorso verserà sulla Storia del Diritto italiano, sul Diritto costituzionale e sull'Economia politica, ed i candidati dovranno svolgere, a scelta, uno dei seguenti temi:

Storia del Diritto italiano.

1) La teoria degli oneri reali studiata nei documenti italiani del Medio evo.

2) Il concetto della persona giuridica come siasi svolta in Italia nel Medio evo, nella scienza e nella pratica.

3) I beni comunali in Italia. Loro svolgimento storico.

Diritto costituzionale.

1) Gli antichi Parlamenti nella Storia del Regno di Napoli.

2) Origini e caratteri fondamentali dei Governi rappresentativi.

3) L'azione del potere giudiziario nel Governo costituzionale.

Economia politica.

1) Il lavoro intellettuale e il lavoro manuale nello sviluppo della produzione.

2) Storia, economia e diritto dello sciopero.

3) Il movimento per la riduzione della giornata di lavoro.

Art. 4.

Il tempo utile per la presentazione della dissertazione scade col giorno 31 gennaio 1900.

Art. 5.

Il concorrente per conseguire il premio dovrà ottenere, nella prova scritta ed in quella orale, almeno $^2/_3$ dei punti di cui disporrà la Commissione esaminatrice.

Art. 6.

Il premio, di L. 75 mensili, dura un anno, e per ritirare le quote, nei mesi di lezione, si dovrà esibire un attestato di diligenza da rilasciarsi da Professore della materia nella quale il premiato deve perfezionarsi.

Art. 7.

Il premiato assume l'obbligo di continuare gli studî, e, un mese prima della scadenza dell'ultima rata di premio, dovrà rimettere, al Preside della Facoltà, una relazione che dia prova del profitto riportato.

Con altro avviso sarà indicato il giorno in cui avrà luogo l'esame orale.

Roma, addì 30 luglio 1899.

Il Rettore
L. LUCIANI.

AVVISO DI CONCORSO
a un posto di studio della « Fondazione Corsi »

(Regolamento approvato con R. decreto 7 luglio 1881 n. 396, Serie 3ª, per la collazione dei posti di studio della *Fondazione Corsi*, e Regolamento speciale della Facoltà di Giurisprudenza, in data 7 ed 11 marzo 1882, e deliberazione della Facoltà stessa del 15 luglio 1899 relativi al conferimento dei detti posti).

È aperto il concorso, fra gli *Studenti* della Facoltà di Giurisprudenza di questa Università, a un posto di studio della *Fondazione Corsi*, con le norme seguenti:

Art. 1.

Possono concorrere gli *Studenti* della indicata Facoltà, che documenteranno di avervi frequentato lodevolmente i corsi per due anni almeno.

Art. 2.

Le istanze per ammissione al concorso (*in carta bollata da centesimi 50*) dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al Preside della Facoltà, entro 40 giorni dalla data del presente avviso.

Art. 3.

Il concorso verserà sul *Diritto Romano*, ed i candidati dovranno svolgere, a scelta, uno dei temi seguenti.

1) Regole generali della servitù.

2) Querela, inofficiosi testamenti.

3) Mandato.

Art. 4.

Il tempo utile per la presentazione della dissertazione scade col giorno 31 gennaio 1900.

Art. 5

Il concorrente per conseguire il premio dovrà ottenere almeno $^2/_3$ dei punti, di cui disporrà la Commissione esaminatrice.

Art. 6.

Il premio di L. 75 mensile dura un anno, e, per ritirare le quote, nei mesi di lezione, si dovrà esibire un attestato di diligenza, da rilasciarsi dai Professori delle materie nelle quali il premiato deve perfezionarsi.

Art. 7.

Il premiato assume l'obbligo di continuare gli studî ed un mese prima della scadenza dell'ultima rata del premio, dovrà rimettere, al Preside della Facoltà, una relazione che dia prova del profitto riportato.

Con altro avviso sarà indicato il giorno in cui avrà luogo l'esame orale.

Roma, addì 30 luglio 1899.

Il Rettore
L. LUCIANI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali francesi, giuntici stamane, pubblicano il testo preciso dell'atto finale della Conferenza internazionale per la pace, firmato all'Aja nella tornata di chiusura di sabato.

Esso consta di 61 articoli, i quali si dividono in quattro titoli: — 1° Mantenimento della pace generale. — 2° Dei buoni uffici e della mediazione. — 3° Delle Commissioni internazionali d'inchiesta. — 4° Dell'arbitraggio internazionale.

Quest'ultimo titolo si suddivide in tre capitoli: 1° Della giustizia arbitrale. — 2° Della Corte permanente d'arbitraggio. — 3° Della procedura arbitrale.

I rappresentanti di tutte le Potenze intervenute alla Conferenza firmarono il protocollo generale delle sedute, ma non tutte accettarono i varî titoli e capitoli. Infatti solo 16 Potenze firmarono il titolo dell'arbitraggio, 17 la Convenzione riguardante il getto dei proiettili dall'alto degli areostatici, 16 la dichiarazione contro i proiettili a gas asfissianti e 15 la Convenzione contro l'uso delle palle esplodenti.

***

Essendosi propagata la voce che gli Stati Uniti d'America erano contrari al titolo 4°, il corrispondente del *Times* all'Aja ha voluto interrogare il sig. M. White, presidente della delegazione americana, e questi gli ha così risposto:

« Nulla, nella nostra storia, autorizza a supporre per un sol momento che il nostro paese non sia favorevole all'arbitraggio e si opporrà ad un possibile accordo in base della presente Convenzione.

« Sono convinto che questo progetto di arbitraggio avrà un enorme valore per il mio paese e per la umanità. Ulteriori Conferenze matureranno meglio i buoni frutti attuali.

« Ritengo che il popolo americano di gran cuore riconoscerà questi fatti, accetterà con ardore la dichiarazione fatta ieri dalla Conferenza, porrà lealmente in pratica le nostre decisioni e contribuirà volentieri alle misure posteriori che hanno lo scopo di migliorarle ».

***

Giorni or sono i giornali viennesi pubblicarono un'intervista, avvenuta a Trieste, fra un giornalista viennese e l'ammiraglio Dewey.

In proposito delle gravi parole dette dall'ammiraglio americano, il *Temps* dice:

« L'intervista dell'ammiraglio Dewey, nella quale questi ha dichiarato che la prossima guerra che faranno gli Stati Uniti sarà con la Germania, ha gettato la costernazione nei circoli ufficiali americani.

« Il corrispondente a Washington del *New-York-Herald*, che pubblicò pure queste deplorevoli confidenze, ha veduto i Segretari di Stato per gli Affari Esteri e per la Marina, ed entrambi credono ad un malinteso. Non possono ammettere che l'ammiraglio Dewey abbia potuto fare simili dichiarazioni, soprattutto trovandosi in un porto europeo.

« Il rappresentante tedesco a Washington conferì subito con il Segretario di Stato, la qual cosa fece credere che avesse protestato contro le parole dell'ammiraglio. Il signor Hay ha dichiarato al corrispondente dell'*Herald*, che in tale colloquio non si parlò dell'intervista e questa non darà luogo a nessuna misura ufficiale ».

***

L'*Agence Havas* pubblica una nota, direttagli dalla Legazione di Serbia a Parigi, per rettificare le notizie, che essa qualifica d'inesattezza, che i giornali hanno pubblicato in questi ultimi giorni sull'attentato contro l'ex Re Milano.

Tale attentato non sarebbe stato organizzato dalla polizia, e l'opera dell'autorità giudiziaria contro gli autori ed i complici del complotto non è una persecuzione politica diretta dal Governo contro il partito radicale.

La Legazione smentisce egualmente le dicerie, sparse da certi giornali, che l'anarchia incominci a propagarsi nel paese. L'ordine più completo regna in tutta la Serbia.

In ultimo la Legazione cita i nomi di parecchi capi radicali che sono in libertà.

***

Si telegrafa da Costantinopoli, 29, alla *Frankfurter Zeitung*:

« Gli ambasciatori d'Inghilterra e di Francia hanno rimesso alla sublime Porta una nota identica, con la quale le chiedono di mostrarsi più conciliativa nella questione relativa alla Convenzione consolare con la Grecia, preveduta dal trattato di pace fra la Turchia e la Grecia, e ciò per evitare che le Potenze non intervengano quali arbitri ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Un dispaccio del 31 luglio, da Cettigne, reca che S. A. R. il Principe di Napoli, ritornando da una caccia al Sud del lago di Scutari, ha visitato, col Ministro, conte Bianchi di Lavagna, la località scelta per la costruzione della Residenza della Legazione italiana.

Stamane le LL. AA. RR. hanno visitato l'Ospedale di Cettigne, elargendo soccorsi ai malati.

S. M. il Re di Grecia ha transitato, ieri, per la stazione di Torino, diretto ad Aix-les-Bains.

Cassa per gli operai invalidi. — Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa Nazionale per la vecchiaia, presieduto dal vice-presidente on. Ferrero di Cambiano, ha discusso ieri il Regolamento interno, che si compone di 47 articoli, approvandone l'attuazione in via d'esperimento per mesi sei.

La Cassa incomincierà a funzionare il 17 agosto.

Per il Congresso orientalista. — Il direttore generale delle Gabelle, comm. Busca, con apposita circolare, ha invitato le dogane ad usare tutte le maggiori possibili facilitazioni ed i maggiori riguardi agli scienziati, che interverranno al Congresso internazionale degli orientalisti, che avrà luogo nel prossimo mese di ottobre.

Per l'Esposizione, che deve prossimamente tenersi a Bologna, nella circostanza che si raduna colà il Congresso degli ingegneri, il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio ha posto a disposizione di quel Comitato ordinatore *due* medaglie d'oro e *quattro* d'argento per la sezione seconda di detta Mostra (idraulica, marittima, costruzioni relative e bonificazioni) ed *una* medaglia d'oro e *quattro* d'argento per la sezione ottava (agraria e costruzioni rurali).

Comunicazioni telefoniche. — Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi, on. Di San Giuliano, ha disposto che siano eseguiti gli studî d'una linea telefonica da Torino in Isvizzera pel valico del San Bernardo.

— Ad Argegno, presso Como, fu tenuta un'adunanza per formare un Consorzio per una vasta rete telefonica che unisca i Comuni del lago di Como e dell'Alta Brianza con Como e Lecco e, di conseguenza, con Milano e tutti i grandi centri. Le linee in progetto sono cinque.

Pel trasporto agrumi. — La validità della tariffa locale n. 502, piccola velocità accelerata, pei trasporti di agrumi a vagone completo, è mantenuta in vigore, sempre in via di esperimento, per altri due anni, e cioè fino al 21 settembre 1901.

Concorso. — A senso dell'articolo 2 del Regolamento in data 27 febbraio 1898 per i concorsi ai premi *Henry* tra gli ufficiali del genio del R. Esercito, sarà aggiudicato: 1° un premio di L. 2000 al migliore dei lavori che verranno presentati sul tema: *Manuale tascabile dell'ufficiale del genio in guerra*, avvertendo che, qualora il lavoro da premiarsi venisse pubblicato per le stampe, nel formato del *Manuale* del Colombo, esso non dovrà superare le 200 pagine; 2° un premio di L. 1465 al migliore dei lavori che verranno presentati sul tema: *Manuale di fortificazione campale*, seguendo press'a poco l'ordine della vigente istruzione sulla fortificazione campale, ma riducendola di mole per quanto è possibile.

Il concorso sarà vincolato alle disposizioni del citato Regolamento colle citate norme.

Concorso agrario. — L'Associazione agraria Trevigiana, in unione ai Sindacati agrari di Conegliano e di Montebelluna, ha indetto un concorso a premî tra gli agricoltori della provincia, allo scopo di migliorare le varietà di frumento più diffusamente coltivate e di accrescerne la produzione unitaria.

Treni di lusso. — In seguito a premure del Governo, la Società per le strade ferrate del Mediterraneo ha acconsentito a prolungare, durante le prossime stagioni invernale e primaverile, da Milano a Ventimiglia, il treno di lusso Nord-Sud Brenner Express.

Il disastro di Napoli. — Altri due dei feriti dallo scoppio della granata a Piazza del Carmine, sono morti ieri nel pomeriggio.

Beneficenza. — Il Regio Ispettorato Generale dell'esercizio delle strade ferrate, d'accordo con la Società delle ferrovie del Mediterraneo, ha disposto perchè sia applicata la riduzione del

50 0[0 pei viaggi da Roma a Segni e ritorno dei bambini inviati alle cure climatiche dal Comitato delle colonie appennine di Roma.

— L'ingegnere Gerolamo Veratti, morto in questi giorni, ha legato L. 80,000 all'Ospedale Maggiore di Milano.

Escursori alpini. — L'*Esercito* annunzia che sarà dato un particolare distintivo a quei militari del Corpo alpini, i quali si segnalino per abilità nelle difficili ascensioni. Così anche gli alpini avranno un contrassegno d'onore, come già esiste per gli artiglieri, per la cavalleria, ecc.

Congresso di acquicultura. — La Società Regionale Veneta per la pesca e l'acquicultura, e la consorella Lombarda hanno indetto il primo Congresso inter-regionale di pesca e acquicultura, e ne hanno fissato l'inaugurazione al 3 settembre prossimo, in Venezia. La seduta di chiusura si terrà il giorno 7 in Chioggia. Nelle cinque giornate del Congresso si faranno varie escursioni, tra le quali una alle saline di S. Felice vicino a Burano ed un'altra allo Stabilimento di ostricultura nella laguna di Venezia.

Presidenti onorari del Congresso furono nominati i Sindaci di Venezia e Milano. Al Congresso aderirono già molte Deputazioni provinciali, Camere di Commercio e Comuni; aderirono inoltre senatori, deputati e molti privati.

Esposizione artistica. — La Reale Accademia di Belle Arti di Milano ha pubblicato il manifesto con cui bandisce la quarta esposizione triennale, che resterà aperta nei mesi di settembre e ottobre del prossimo anno nel palazzo di Brera.

L'esposizione comprenderà opere di pittura, scultura, disegno e incisione.

Saranno conferiti i seguenti premii:

Tre premii Principe Umberto di lire 4000 ciascuno: 1° alla scultura; 2° alla pittura di figura; 3° alla pittura di paesaggio, marina, prospettiva, animali, fiori, ecc.

Un premio Antonio Gavazzi di lire 4000 per un'opera di pittura rappresentante un soggetto storico.

Tre premii di fondazione Antonio Tantardini di lire 2000 ciascuno, che una Commissione da nominarsi dall'onorevole Consiglio Comunale di Milano assegnerà ad opere di scultura secondo le norme e disposizioni del concorso bandito dallo stesso Municipio.

Una Scuola-modello. — A Torino, nel prossimo ottobre, sarà inaugurata la Scuola-Modello istituita colla elargizione lasciata dal compianto senatore dott. Pacchiotti.

I disegni di questa Scuola — la quale comprende 22 classi, maschili e femminili — saranno inviati dal Municipio all'Esposizione di Parigi.

Un apparecchio fumivoro. — Sotto la direzione dell'ing. Gola, capo del deposito locomotive di Rivarolo, è stato sperimentato sulla linea dei Giovi l'*Apparecchio fumivoro*, inventato dall'ing. Simonetti, del R. Circolo ferroviario di Genova.

Con esso si raggiungono due scopi assai importanti: la completa soppressione dell'ossido di carbonio che si sviluppa dai forni delle locomotive, al quale, come è noto, si debbono i gravi disastri avvenuti nelle gallerie ferroviarie per l'asfissia del personale; ed una economia di combustibile che ha raggiunto finora, e in qualche caso superato, il 10 per cento.

L'apparecchio può essere applicato a tutte le locomotive e completa il problema già risoluto dall'ing. Saccardo per l'aerazione delle gallerie, poichè, in tutti i casi pei quali l'impianto del ventilatore sarebbe un provvedimento superiore al bisogno e non giustificherebbe la spesa ingente, l'apparecchio Simonetti riuscirebbe a farne le veci.

Servizio cumulativo fra il Continente e la Sicilia. — Tra le ferrovie della rete Sicula e quelle delle reti Adriatica e Mediterranea si è stabilito, da varî anni, un servizio cumulativo che permette di fare le spedizioni con carteggio diretto fino a destino, senza bisogno di intermediarî. Ma questo servizio diretto, che offre notevoli vantaggi, pare non sia sufficientemente noto al pubblico, tanto che, anche in questi giorni, si è potuto accertare che alla stazione di Reggio Porto giungono frequentemente merci per ferrovia, le quali sono poi rispedite con velieri per la Sicilia, ed anche merci che provengono con velieri dalla Sicilia per essere indirizzate, per mezzo della ferrovia, a stazioni delle reti Mediterranea ed Adriatica.

Per eliminare gli inconvenienti che derivano al commercio da queste inutili rispedizioni, eseguite alla stazione di Reggio Porto, l'ispettore generale delle strade ferrate ha interessato le Società esercenti le reti del Mediterraneo e della Sicilia a disporre che le rispettive stazioni richiamino l'attenzione del pubblico sull'esistenza del servizio cumulativo fra la Sicilia ed il Continente e sui vantaggi che esso presenta.

Per il disastro di Monaco. — Un dispaccio di ieri da quella città riferisce:

« Sono stati celebrati stamane i funerali di due operai italiani e di un operaio francese, morti sabato scorso nella catastrofe del boulevard Condamine. Vi ha assistito grande folla. Il Governatore pronunziò un discorso. In segno di lutto sono stati contromandati, ieri ed oggi, i divertimenti popolari.

« Lo stato dei feriti è soddisfacente ».

Biglietti bagni. — Durante la corrente stagione balneare, la Stazione di Frascati distribuirà dei biglietti speciali di andata-ritorno per Anzio e Nettuno, con i seguenti prezzi ridotti:

1ª classe L. 7,20, 2ª classe L. 5,20, 3ª classe L. 3.30. (Sovratassa e tassa di bollo comprese). Detti biglietti hanno l'eguale validità di quelli normali di andata e ritorno, e sono valevoli per recarsi da Frascati ad Anzio od a Nettuno, e per ritornare dall'una o dall'altra di dette destinazioni.

Necrologia. — Un dispaccio da Como annunzia la morte del prof. Gaetano Scalini, senatore del Regno.

Fu valente giureconsulto e fervente patriota. Dopo il disastro del 1849 dovè emigrare e ritornò in Como, sua patria, solo nel 1859. Ebbe cariche amministrative importanti; deputato al Parlamento per più legislature, venne nominato Senatore con Regio decreto del 18 febbraio 1876.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Venezuela* e *Nord-America*, della Veloce, partirono il primo da Montevideo ed il secondo da San Vincenzo per Genova; il piroscafo *Sicilia*, della C. A. A., giunse a San Vincenzo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 31. — Il *Daily Mail* ha da Washington: Qualsiasi intervento delle Potenze estere negli affari di San Domingo verrebbe considerato come un'infrazione della dottrina di Monroe.

NUOVA ORLEANS, 31. — È qui giunto il cav. Romano, Segretario dell'Ambasciata d'Italia a Washington.

La sua missione è di raccogliere, giovandosi anche dell'opera dei funzionari consolari, le maggiori informazioni circa il fatto di Tallulah e le responsabilità che ne derivano. Egli deve del pari accertare la vera nazionalità delle vittime.

Le autorità locali hanno istruzioni di agevolare al cav. Romano l'adempimento della sua missione.

VIENNA, 31. — La scorsa notte ha deragliato, presso la stazione di Grafenstein, sulla linea Klagenfurth-Marburg, il treno diretto n. 401.

Un impiegato ferroviario è rimasto morto; sei persone sono rimaste ferite gravemente e dieci leggermente.

BELGRADO, 31. — Gruic e Vuic sono partiti per l'estero.

Le *Male Noviny* pubblicano un riassunto di lettere dirette da Vaichalal, prete Alexa Ilitsch; esse contengono frasi minacciose contro Re Milano e dichiarazioni sovversive.

Le *Male Noviny* pubblicano pure il sunto di una lettera di Gruic, che fu portata da Blazo Petrovic e Vesnics ;la lettera contiene una critica violenta e sovversiva contro gli atti del Governo ed esprime maraviglia per l' apatia della nazione. Questa lettera provocò la revoca di Gruic dal suo posto.

Nè Gruic, nè Vuic parteciparono all'attentato contro Re Milano.

MADRID, 31. — Dinanzi la Corte Suprema di Guerra è cominciato oggi, senza incidenti, il processo per la resa di Santiago.

NEW-YORK, 31. — Si sono manifestati 30 casi di febbre gialla nell'Ospizio militare di Hamptown, dove sono ricoverati 4000 veterani.

Ieri sera avvennero 3 decessi,

BOMBAY, 31. — Nelle ultime 48 ore si sono manifestati a Poona 302 casi di peste bubbonica con 261 decessi.

59 casi, con 56 decessi, sono avvenuti negli accantonamenti militari.

È morto un europeo.

VIENNA, 31.— Secondo ulteriori notizie, nel deviamento del treno presso la stazione di Grafenstein, vi sono stati due morti, sette feriti gravemente e dodici leggermente.

BRUXELLES, 31. — La Commissione parlamentare elettorale dei quindici respinse il progetto del Governo, con otto voti, contro otto astenuti.

MADRID, 31. — Il Consiglio dei Ministri ha autorizzato il Ministro di Grazia e Giustizia, Duran, ad aprire negoziati col Vaticano per la revisione del concordato, onde ottenere economie nel bilancio dei Culti.

CETTIGNE, 1. — La Granduchessa di Meclemburgo ed il Duca Federico sono partiti per Cattaro, acclamati dalla popolazione.

CRISTIANIA, 1. — Trecento membri della Conferenza interparlamentare per la pace, fra i quali venti italiani, sono giunti e vennero ricevuti ufficialmente in forma solenne.

Essi furono acclamati dalla popolazione.

Le artiglierie delle corazzate e della fortezza fecero le salve.

SAN DOMINGO, 1. — Il generale Figuerero ha accettato la Presidenza della Repubblica, conservando il suo portafoglio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 31 luglio 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50m,60

Barometro a mezzodì	761,1
Umidità relativa a mezzodì	41
Vento a mezzodì	NW debole
Cielo	sereno
Termometro centigrado	Massimo 32,0. Minimo 19°,6.
Pioggia in 24 ore	0,0.

Li 31 luglio 1899.

In Europa bassa pressione al N, 752 Haparanda; elevata all'Ovest, 772 Edimburgo, Utrecht, Bamberga, Dovre.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque alzato fino a 3 mm.; qualche pioggia e temporale.

Stamane: cielo generalmente sereno.

Barometro: 767 Belluno, Torino; 765 Brindisi, Roma, Genova, Cagliari, Palermo, Messina; 764 Siracusa.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali; cielo generalmente sereno, qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 31 luglio 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	27 9	22 6
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	3/4 coperto	—	30 2	18 8
Torino	sereno	—	27 9	20 2
Alessandria	sereno	—	29 4	18 0
Novara	coperto	—	32 2	19 5
Domodossola	3/4 coperto	—	30 0	17 3
Pavia	1/4 coperto	—	31 2	19 3
Milano	3/4 coperto	—	33 2	20 6
Sondrio	1/4 coperto	—	29 8	20 8
Bergamo	coperto	—	28 8	18 5
Brescia	1/4 coperto	—	31 2	19 8
Cremona	sereno	—	33 5	21 2
Mantova	sereno	—	30 0	20 6
Verona	—	—	—	—
Belluno	3/4 coperto	—	26 5	16 2
Udine	coperto	—	28 3	19 8
Treviso	1/4 coperto	—	30 6	20 6
Venezia	1/2 coperto	calmo	30 0	20 5
Padova	1/4 coperto	—	28 2	20 0
Rovigo	sereno	—	31 2	19 0
Piacenza	sereno	—	30 2	19 3
Parma	1/2 coperto	—	31 8	21 0
Reggio nell'Em.	sereno	—	30 5	21 0
Modena	sereno	—	29 4	20 1
Ferrara	1/4 coperto	—	29 1	19 6
Bologna	1/4 coperto	—	31 2	21 2
Ravenna	3/4 coperto	—	29 9	—
Forlì	sereno	—	29 2	19 8
Pesaro	1/2 coperto	legg. mosso	27 6	18 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	28 2	22 4
Urbino	sereno	—	27 0	17 6
Macerata	sereno	—	29 1	20 5
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	28 5	17 8
Perugia	sereno	—	29 0	17 2
Camerino	1/4 coperto	—	25 1	17 7
Lucca	1/4 coperto	—	31 2	19 2
Pisa	3/4 coperto	—	31 8	17 6
Livorno	sereno	calmo	30 0	20 5
Firenze	sereno	—	30 6	19 4
Arezzo	sereno	—	31 8	15 3
Siena	sereno	—	28 7	20 7
Grosseto	1/4 coperto	—	33 1	19 2
Roma	sereno	—	31 8	19 6
Teramo	1/4 coperto	—	29 6	17 2
Chieti	1/4 coperto	—	26 2	15 0
Aquila	sereno	—	28 1	14 3
Agnone	sereno	—	24 6	16 9
Foggia	sereno	—	30 9	22 0
Bari	sereno	calmo	25 8	19 8
Lecce	1/4 coperto	—	29 1	20 4
Caserta	sereno	—	32 5	20 6
Napoli	sereno	calmo	29 6	22 5
Benevento	sereno	—	30 6	17 0
Avellino	sereno	—	27 6	14 6
Caggiano	1/4 coperto	—	27 0	17 8
Potenza	sereno	—	25 6	15 3
Cosenza	sereno	—	29 0	19 0
Tiriolo	sereno	—	24 6	15 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	29 0	24 0
Trapani	sereno	calmo	27 3	12 9
Palermo	sereno	calmo	31 3	18 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	27 5	16 0
Caltanissetta	sereno	—	29 0	19 0
Messina	1/4 coperto	calmo	31 2	24 8
Catania	sereno	calmo	27 8	21 6
Siracusa	sereno	calmo	30 0	22 0
Cagliari	sereno	calmo	30 0	20 3
Sassari	1/4 coperto	—	29 0	21 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini   Tipografia delle Mantellate.   *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.